

**REGOLAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**sedi di via Chieti e via Moro**

**I. NORME GENERALI DISCIPLINARI E ORGANIZZATIVE**

Il comportamento deve essere improntato al rispetto delle norme di convivenza civile e delle regole di organizzazione che sono alla base della vita della scuola.

**I.1. DOVERI DEGLI ALUNNI**

Tutti gli alunni sono tenuti a rispettare sempre i doveri elencati nello *Statuto delle studentesse e degli studenti*, così come previsto dal DPR 24 giugno 1998, n° 249, modificato con DPR 21 novembre 2007 n° 235, e di seguito riportati.

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art. 1 (Vita della comunità scolastica).
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

**I.2. INGRESSO A SCUOLA**

I.2.a. L'ingresso a scuola è consentito **esclusivamente e tassativamente** dal sottoportico in via Chieti e dal cancello grande ubicato alla sinistra del portone dell'edificio in via Moro.

I.2.b. Al suono della **prima campanella (ore 7.55)** gli alunni dovranno già trovarsi nel sottoportico in corrispondenza delle classi indicate sulla pavimentazione (via Chieti) o nel cortile antistante la porta d'ingresso della scuola (via Moro). Ogni classe entrerà ordinatamente accompagnata dal Docente della 1<sup>a</sup> ora. **Le lezioni inizieranno alle ore 8.00.**

I.2.c. Il portone d'ingresso sarà chiuso non appena saranno iniziate le lezioni. Verranno tollerati soltanto sporadici ritardi di 5 minuti. Tutti gli ingressi oltre le 8.05 saranno segnalati sul registro elettronico e dovranno essere giustificati. Al fine di evitare l'interruzione delle lezioni, **dopo le ore 8.10 non sarà consentita l'entrata in classe; in tal caso l'alunno** ritardatario dovrà attendere, sorvegliato da un collaboratore scolastico, nell'atrio in via Chieti o nel corridoio al piano terra in via Moro, e **sarà ammesso in aula la 2<sup>a</sup> ora.**

In caso di ritardo ingiustificato verranno contattati i genitori dell'alunno.

In caso di ripetuti ingressi fra le 8.05 e le 8.10 o dopo tre ingressi oltre le 8.10 si procederà alla convocazione dei genitori o di chi ne fa le veci.

Gli alunni che frequentano le lezioni pomeridiane del Corso ad indirizzo musicale devono rispettare gli orari indicati dai docenti di strumento e giustificare eventuali ritardi, che saranno segnalati sul registro elettronico. In caso di ripetuti ritardi verranno contattati i genitori.

I.2.d. Agli alunni che aderiscono ad attività pomeridiane extracurricolari si richiede di rispettare gli orari indicati dai docenti e giustificare eventuali ritardi, sia per tutelare la sicurezza degli studenti stessi sia per garantire il buon andamento di tali attività.

I.2.e. Si raccomanda agli alunni che vengono a scuola in bicicletta di legare il mezzo alla rastrelliera. Per via Chieti si ricorda che le biciclette vanno portate nel retro della scuola entrando dal cancelletto vicino alla palestra.

### **I.3. USCITE ANTICIPATE E ASSENZE**

I.3.a. Non è consentito agli alunni lasciare anzitempo l'Istituto. Le uscite anticipate sono ammesse soltanto in casi di necessità, che dovranno essere siglati dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. L'alunno dovrà essere prelevato dal genitore o da un maggiorenne su delega scritta dello stesso genitore.

I.3.b. Le assenze degli alunni - anche di coloro che frequentano le lezioni pomeridiane del Corso ad indirizzo musicale - dovranno essere giustificate sul registro elettronico o nell'apposito libretto scolastico, rilasciato dalla Segreteria della scuola ad un genitore o a chi ne fa le veci. La giustificazione dovrà essere presentata al Docente della 1<sup>a</sup> ora di lezione del mattino o al Docente di strumento musicale del pomeriggio.

I.3.c. Agli alunni che frequentano le attività pomeridiane extracurricolari si richiede la giustificazione delle assenze, al fine di tutelare la loro sicurezza.

I.3.d. In caso di assenze per motivi di famiglia di almeno 5 giorni consecutivi (compresi i week end) durante il normale periodo di scuola, la famiglia è tenuta a comunicarne anticipatamente il motivo per iscritto ai docenti di classe; in caso contrario è richiesto il certificato medico, oltre alla giustificazione, per la riammissione a scuola.

I.3.e. In caso di assenze per malattia di 5 o più giorni (compresi i week end) è necessario il certificato medico, oltre alla giustificazione. Il certificato medico è sempre obbligatorio in caso di malattia infettiva. Qualora l'alunno sia colpito da malattia infettiva o da pediculosi, occorre dare avviso immediato alla scuola. L'alunno sarà riammesso a scuola con certificato medico e solo dopo l'avvenuto trattamento antiparassitario.

### **I.4. INTERVALLI**

I.4.a. La ricreazione è prevista a metà mattinata ed avrà la durata di 15 minuti (ore 10.50-11.05). Al suono della campanella delle 10.50, gli alunni, accompagnati dai Docenti della 3<sup>a</sup> ora, si recheranno in cortile in via Moro, mentre in via Chieti si disporranno nel seguente modo: classi prime, seconde e terze in giardino; in caso di maltempo nei corridoi antistanti le rispettive classi

Durante l'intervallo gli alunni, sotto la sorveglianza dei Docenti preposti, potranno consumare la merenda e andare al bagno.

I servizi igienici verranno utilizzati nel seguente modo: in via Chieti tutte le classi andranno nei bagni a piano terra, suddivisi tra maschi e femmine; in via Moro i maschi useranno i bagni al piano terra e le femmine quelli al primo piano.

Gli alunni non potranno utilizzare il distributore delle bevande.

I.4.b. In caso di maltempo l'intervallo si svolgerà secondo le seguenti modalità: in via Chieti gli alunni staranno nei corridoi antistanti le rispettive classi; in via Moro i maschi staranno al piano terra e le femmine al primo piano, e useranno rispettivamente i bagni del piano assegnato. Non sarà possibile andare da un piano all'altro senza autorizzazione dei docenti di sorveglianza.

I.4.c. Per tutti gli alunni si svolgerà un secondo intervallo (dalle ore 13.00 alle 13.08) in aula, sotto la sorveglianza del Docente della 6<sup>a</sup> ora, con possibilità di consumare una merenda e andare al bagno.

### **I.5. UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI**

Di norma l'accesso ai servizi igienici è permesso al di fuori delle ricreazioni solo per reali ed urgenti necessità, alla 2<sup>a</sup> ora, alla 3<sup>a</sup> ora e alla 5<sup>a</sup> ora fino alle ore 12.30. Andranno privilegiati i momenti di cambio dell'ora.

Durante le attività pomeridiane l'accesso ai bagni avverrà nei momenti indicati dai docenti del pomeriggio.

Maschi e femmine si recheranno nei rispettivi bagni.

Nei bagni è fatto divieto di:

- mangiare
- sprecare la carta
- giocare con l'acqua
- disturbare i compagni
- gettare oggetti dalle finestre
- sporcare i servizi igienici, le porte e i muri.

## **I.6. USCITA**

Al suono della campanella delle ore 14.00 il docente dell'ultima ora accompagnerà la classe fino all'uscita. Gli alunni dovranno uscire ordinatamente, senza correre, spingere e ostruire le porte.

## **I.7. DECORO E CURA DELLA PERSONA**

Gli alunni sono tenuti a vestire in modo ordinato e decoroso, nonché ad avere cura della propria persona.

## **I.8. SICUREZZA E SALUTE**

I.8.a. Durante il tempo scolastico è fatto divieto di recare con sé oggetti che possano costituire disturbo durante la lezione e/o essere potenzialmente pericolosi (coltellini, accendini ecc.) o oggetti di valore. I docenti sono autorizzati a ritirare tali oggetti, che saranno depositati a scuola e restituiti ai genitori avvertiti con comunicazione sul libretto o telefonicamente. In caso di detenzione di oggetti pericolosi e vietati dalla legge sarà informata tempestivamente l'Autorità Giudiziaria.

I.8.b. Al di fuori delle attività didattiche che ne prevedono l'utilizzo, non è permesso usare telefoni cellulari o altri dispositivi di ripresa o riproduzione video/audio durante le ore di lezione, gli intervalli, le soste ai bagni e in ogni altro contesto scolastico. Gli alunni, prima di entrare a scuola, dovranno riporre nel proprio zaino, opportunamente spenti, i dispositivi in questione. La scuola declina qualsiasi responsabilità per furti, danni e manomissioni di tutti gli strumenti di cui non è consentito l'uso in ambito scolastico. Qualsiasi dispositivo utilizzato senza preventiva autorizzazione dovrà essere immediatamente ritirato, disattivato e consegnato al Dirigente Scolastico o a un suo delegato, che provvederà a restituirlo al genitore prontamente convocato o all'alunno stesso, al termine delle lezioni, su autorizzazione telefonica del genitore contattato. L'uso non autorizzato del cellulare e la violazione della riservatezza della persona, operata attraverso riprese video/audio non autorizzate, sono mancanze disciplinari gravi sanzionabili con la sospensione dalle lezioni.

I.8.c. Durante le gite e i viaggi d'istruzione, gli insegnanti accompagnatori stabiliranno le regole per l'uso dei telefoni cellulari. Il mancato rispetto delle suddette indicazioni comporterà il ritiro del dispositivo. Lo stesso sarà depositato presso l'ufficio del Dirigente e quindi riconsegnato ai genitori.

I.8.d. In conformità all'art. 51 della legge 16 gennaio 2003 n° 3 "Tutela della salute dei non fumatori", e alla nota MIUR 2526 del 18.04.2014 relativa alla prevenzione del rischio di induzione al tabagismo, è vietato l'uso di sigarette tradizionali ed elettroniche in ogni ambiente interno ed esterno della scuola. La violazione di tali disposizioni è mancanza disciplinare grave sanzionabile con la sospensione dalle lezioni oltre che con le ammende previste dalla legge.

I.8.e. Per motivi di sicurezza alimentare, oltre che per ragioni organizzative, non sarà consentito agli alunni portare cibo per festeggiare con i compagni compleanni o altre ricorrenze/feste.

## **I.9. DANNI AI BENI SCOLASTICI**

Ogni alunno è responsabile, in solido, del danno che arreca ai beni scolastici a lui affidati. Chiunque si rendesse responsabile in maniera comprovata di qualsiasi danno arrecato alla scuola e ai beni personali degli alunni e del personale tutto sarà sanzionato con la sospensione dalle lezioni e verrà chiamato a rifonderlo.

## **I.10. COMUNICAZIONI TRA ALUNNI E FAMIGLIE**

I.10.a. Le comunicazioni tra alunni e famiglie in orario scolastico saranno consentite solo per casi urgenti ed esclusivamente attraverso il telefono della scuola.

I.10.b. Per evitare che ripetuti squilli di campanello disturbino le lezioni e che i collaboratori scolastici vengano continuamente distolti dalle loro mansioni, ma anche per aiutare gli studenti ad essere più autonomi e responsabili, si chiede ai familiari degli alunni di limitare il più possibile le loro visite a scuola quando non si tratti di accompagnare o prelevare gli studenti o parlare con i docenti o recarsi negli uffici. In ogni caso i collaboratori scolastici non saranno autorizzati a ricevere materiali (righelli, quaderni, libri, cartelloni ...) o cibi dimenticati a casa dagli alunni.

## II. DIRITTI DELLO STUDENTE

Tutti gli studenti godono dei diritti di seguito elencati (dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti*).

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.

2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.

3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.

4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza (...). Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

5. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti della scuola secondaria superiore, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione. Analogamente negli stessi casi e con le stesse modalità possono essere consultati gli studenti della scuola media o i loro genitori.

6. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curriculari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.

7. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza (...).

8. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

a. un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;

b. offerte formative aggiuntive e integrative (...);

c. iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;

d. la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;

e. la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;

f. servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

(...)

### **III. MANCANZE DISCIPLINARI E SANZIONI**

III.1. La responsabilità disciplinare è personale.

III.2. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari, senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

III.3. Nessuna infrazione disciplinare può influire sulla valutazione del profitto. Tuttavia va tenuto presente che in un'ottica di sviluppo delle competenze è difficile scindere il profitto dal comportamento; il rispetto delle regole, il senso di responsabilità, la collaborazione e l'impegno non possono non influire sul rendimento scolastico.

III.4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

III.5. Le sanzioni dovranno essere adottate rispettando il seguente procedimento:

- all'alunno devono essere contestati in modo chiaro e preciso gli addebiti;
- il Dirigente Scolastico o un Docente da lui delegato possono acquisire le informazioni necessarie per l'accertamento dei fatti;
- l'alunno deve essere invitato, in presenza di un genitore, ad esporre le proprie ragioni nel più breve tempo possibile ed all'interno dell'Istituzione Scolastica, servendosi di memorie scritte e di testimonianze, qualora lo ritenga opportuno;
- l'Organo che irroga il provvedimento stabilisce la sanzione da adottare; la decisione, opportunamente motivata, viene riportata nel verbale del Consiglio di Classe e integralmente comunicata per iscritto alla famiglia.

III. 6. Tutti i provvedimenti disciplinari GRAVI sono impartiti dal Dirigente Scolastico su indicazione del Consiglio di Classe, appositamente convocato, ed hanno finalità educativa e costruttiva, non solo punitiva; tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e al rispetto delle regole.

III.7. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati dal Dirigente Scolastico.

III.8. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

III. 9. Nella definizione della sanzione proposta il Consiglio di Classe tiene conto delle diverse situazioni personali.

III. 10. All'alunno deve sempre essere data la possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della scuola; tale attività deve essere concordata con l'Organo che ha inflitto la sanzione.

III. 11. La sanzione deve essere sempre comunicata per iscritto ed integralmente al genitore.

III. 12. Durante il periodo di allontanamento per un periodo non superiore ai 15 giorni è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello studente.

III. 13. Nei periodi di allontanamento superiori ai 15 giorni la scuola promuove in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, con i servizi sociali un percorso di recupero educativo, mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e possibilmente al reintegro nella comunità scolastica.

### **IV. ORGANO DI GARANZIA**

IV. 1. È costituito un Organo di Garanzia interno alla scuola, a cui si possono presentare i ricorsi avverso ai provvedimenti disciplinari di allontanamento dalla scuola irrogati a carico degli alunni.

IV. 2. L'Organo di Garanzia si compone di n. 4 membri effettivi: il Dirigente Scolastico, un Docente eletto in seno al Collegio dei Docenti, due genitori eletti in seno al Consiglio di Istituto. È previsto altresì un Docente supplente (eletto in seno al Collegio dei Docenti).

IV. 3. L'Organo di Garanzia elegge a sua volta un Presidente, fra uno dei due genitori.

IV. 4. L'Organo di Garanzia valuta i ricorsi formali da parte dei genitori contro le sanzioni. A parità di voti, prevale il voto del Presidente.

IV. 5. L'Organo di garanzia rimane in carica un anno e all'inizio di ogni anno scolastico si procede alla sua elezione, possibilmente garantendo una certa continuità tra i suoi componenti.

## **V. RICORSI**

Entro 15 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione del provvedimento disciplinare di allontanamento dalla scuola il genitore può ricorrere all'Organo di Garanzia interno.

## **VI. MODIFICHE AL REGOLAMENTO E SUA DIFFUSIONE**

VI. 1. Il presente Regolamento può essere modificato e integrato in qualsiasi momento su proposta del Collegio Docenti e su approvazione del Consiglio d'Istituto.

VI. 2. Il Regolamento sarà pubblicizzato nei due plessi e inserito nel sito Internet dell'Istituto.

VI. 3. Il rispetto del Regolamento è obbligo ed impegno per ciascuno.

**ALLEGATO: SANZIONI DISCIPLINARI**

<b>MANCANZE DISCIPLINARI</b>	<b>SANZIONI</b>	<b>ORGANO COMPETENTE A DISPORRE LA SANZIONE</b>	<b>PUBBLICITÀ DEL PROVVEDIMENTO SANZIONATORIO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Abbigliamento indecoroso</li> </ul>	Richiamo verbale	Docente di classe Responsabile di plesso	Convocazione dei genitori in caso di recidiva
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interventi inopportuni durante le lezioni</li> </ul>	Richiamo verbale	Docente di classe	Convocazione dei genitori in caso di recidiva
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenti ritardi all'entrata</li> <li>• Assenze ingiustificate e strategiche</li> <li>• Trattenimento prolungato nei bagni</li> </ul>	Ammonizione verbale e scritta  In casi necessari giustificazione previo accompagnamento dei genitori	Docente di classe  Responsabile di plesso	Annotazione sul registro elettronico  Comunicazione scritta sul libretto personale  Convocazione dei genitori da parte del Dirigente  In casi di recidiva e/o urgenza, avviso telefonico alla famiglia.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenze di massa della classe</li> </ul>	Richiamo collettivo  Giustificazione dell'assenza con accompagnamento da parte dei genitori	Dirigente Scolastico  Collaboratore del Dirigente Scolastico  Responsabile di plesso	Annotazione sul registro elettronico  Comunicazione scritta sul libretto personale  In casi di recidiva e/o urgenza, avviso telefonico alla famiglia.
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso personale non autorizzato del telefono cellulare e di altri dispositivi di riproduzione</li> </ul>	Ammonizione verbale e scritta  Consegna al Docente dell'oggetto e	Docente di classe	Annotazione sul registro elettronico  Comunicazione telefonica alla famiglia

video/audio all'interno della scuola	ritiro temporaneo a cura del Docente stesso o del Responsabile di plesso	Responsabile di plesso	e sua convocazione per ritiro dell'oggetto
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso del telefono cellulare e di altri dispositivi per effettuare riprese video/audio non autorizzate</li> <li>• Diffusione non autorizzata di immagini, audio, video.</li> </ul>	Allontanamento dalla scuola da 3 a 15 giorni	Consiglio di Classe con componente genitori, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato	<p>Annotazione sul registro elettronico</p> <p>Procedimento disciplinare</p> <p>Denuncia all'Autorità Giudiziaria</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disturbo continuato con interruzioni frequenti del ritmo delle lezioni</li> <li>• Mancanze gravi e continuate ai doveri di diligenza e puntualità</li> <li>• Falsificazione di firme e alterazione di risultati</li> </ul>	Ammonizione verbale e scritta	Docente di classe	<p>Annotazione sul registro elettronico</p> <p>Comunicazione scritta sul libretto personale e convocazione della famiglia</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insulti, termini volgari e offensivi tra studenti</li> <li>• Comportamenti mirati a importunare sistematicamente qualcuno</li> <li>• Comportamenti e linguaggi irrispettosi verso docenti e personale ATA</li> </ul> <p>CASI DI LIEVE ENTITÀ</p>	Ammonizione verbale e scritta	<p>Docente di classe</p> <p>Responsabile di plesso o Collaboratore del Dirigente Scolastico</p>	<p>Annotazione sul registro elettronico</p> <p>Comunicazione scritta sul libretto personale e convocazione della famiglia</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Insulti, termini volgari e offensivi tra studenti</li> <li>• Comportamenti e linguaggi irrispettosi verso docenti e personale ATA</li> </ul> <p>CASI DI GRAVE ENTITÀ</p>	<p>Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni</p> <p>Esclusione da uscite didattiche e viaggi di istruzione</p>	Consiglio di Classe, con componente genitori, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato	<p>Annotazione sul registro elettronico</p> <p>Procedimento disciplinare</p>



<ul style="list-style-type: none"> <li>Atti contrari al mantenimento della pulizia e del decoro dell'ambiente CASI DI LIEVE ENTITÀ</li> </ul>	<p>Ammonizione scritta</p> <p>Ripristino del danno con pulizia personale</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Responsabile di plesso o Collaboratore del Dirigente Scolastico</p>	<p>Annotazione sul registro elettronico e convocazione della famiglia.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Danneggiamento GRAVE di materiali e strutture della scuola (incisioni su banchi, porte ...; scritte su muri, porte, banchi ...)</li> </ul>	<p>Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni</p> <p>Risarcimento personale del danno</p>	<p>Consiglio di Classe, con componente genitori, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.</p> <p>Richiesta del risarcimento danni a cura del Dirigente Scolastico o di un suo delegato</p>	<p>Annotazione sul registro elettronico</p> <p>Procedimento disciplinare</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Danneggiamento LIEVE di materiali e oggetti personali altrui</li> </ul>	<p>Ammonizione scritta con risarcimento del danno</p>	<p>Docente di classe</p> <p>Dirigente Scolastico o un suo delegato</p>	<p>Annotazione sul registro elettronico e convocazione della famiglia</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Danneggiamento GRAVE di materiali e oggetti personali altrui</li> </ul>	<p>Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni</p> <p>Risarcimento personale del danno</p>	<p>Consiglio di Classe, con componente genitori, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.</p>	<p>Annotazione sul registro elettronico</p> <p>Procedimento disciplinare</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Violazione non grave delle norme di sicurezza</li> </ul>	<p>Ammonizione scritta</p>	<p>Docente di classe</p>	<p>Annotazione sul registro di classe</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Comportamenti che mettano a repentaglio la salute e la sicurezza altrui</li> <li>Violazione delle norme sul divieto di fumo nei locali scolastici</li> </ul>	<p>Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni</p> <p>Esclusione da uscite didattiche e viaggi di istruzione</p>	<p>Consiglio di Classe, con componente genitori, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.</p>	<p>Annotazione sul registro elettronico</p> <p>Procedimento disciplinare</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Recidiva dei comportamenti sanzionati dalla scuola con allontanamento fino a 5 giorni</li> </ul>	<p>Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni</p>	<p>Consiglio di Classe, con componente genitori, presieduto dal Dirigente</p>	<p>Annotazione sul registro elettronico</p>

	Esclusione da uscite didattiche e viaggi di istruzione	Scolastico o da un suo delegato.	Procedimento disciplinare
<ul style="list-style-type: none"> <li>Furti</li> <li>Atti vandalici e danneggiamento di documentazione scolastica</li> </ul>	<p>Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni</p> <p>Esclusione da uscite didattiche e viaggi di istruzione</p>	Consiglio di Classe, con componente genitori, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.	<p>Annotazione sul registro elettronico</p> <p>Procedimento disciplinare</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Gravi scorrettezze, offese, molestie, atti di bullismo verso i componenti della comunità scolastica</li> <li>Uso di termini gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui</li> <li>Diffusione di dati personali sensibili e/o offensivi tramite cellulari o altri dispositivi elettronici</li> <li>Lesioni nei confronti dei componenti della comunità scolastica</li> </ul>	<p>Allontanamento dalla scuola da 6 a 15 giorni</p> <p>Esclusione da uscite didattiche e viaggi di istruzione</p>	Consiglio di Classe, con componente genitori, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.	<p>Annotazione sul registro elettronico</p> <p>Procedimento disciplinare</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Recidiva dei comportamenti violenti gravi e delle offese gravi alla dignità delle persone</li> </ul>	<p>Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore ai 15 giorni</p> <p>Esclusione da uscite didattiche e viaggi di istruzione</p>	Consiglio di Istituto su proposta del Consiglio di Classe	<p>Annotazione sul registro elettronico</p> <p>Procedimento disciplinare</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Molestie sessuali, violenza privata, percosse, detenzione di sostanze stupefacenti, presenza di reati o fatti avvenuti all'interno della scuola che possono rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della scuola</li> </ul>	<p>Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore ai 15 giorni</p> <p>Esclusione da uscite didattiche e viaggi di istruzione</p>	Consiglio di Istituto su proposta del Consiglio di Classe	<p>Annotazione sul registro elettronico</p> <p>Procedimento disciplinare</p> <p>Denuncia all'Autorità Giudiziaria Penale in applicazione dell'art. 361 del C.P.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Recidiva dei reati di cui sopra oppure di atti violenti connotati da particolare gravità, tali da determinare seria apprensione a</li> </ul>	<p>Allontanamento dalla scuola fino al termine dell'anno scolastico</p> <p>Esclusione da uscite didattiche e</p>	Consiglio di Istituto su proposta del Consiglio di Classe	<p>Annotazione sul registro elettronico</p> <p>Procedimento disciplinare</p>

livello sociale con concrete difficoltà di esperire interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico	viaggi di istruzione		Denuncia all'Autorità Giudiziaria Penale in applicazione dell'art. 361 del C.P.
---	----------------------	--	---